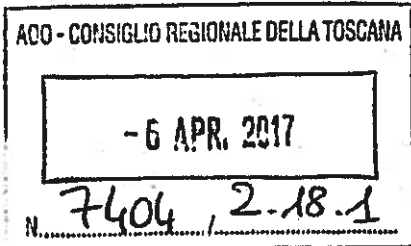




REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

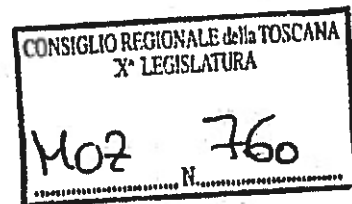
Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

245



Firenze, 3 aprile 2017

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Eugenio Gianì
SEDE



Mozione ai sensi dell'articolo 175 Reg. Int.

Oggetto: in merito ai controlli sulle strade ed autostrade così come previsto dal d.leg 35/2011

Il Consiglio regionale della Toscana

Premesso che,

nel 2011 è stata recepita la direttiva 2008/96 che prevede ispezioni e controlli su ponti, viadotti, strade ed autostrade al fine di garantire la piena sicurezza delle infrastrutture viarie e, al contempo, consentire una programmazione puntuale degli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione;

In questi anni le autorità competenti, in primis il Governo nazionale, non hanno inviato gli opportuni ispettori a controllare le diverse tipologie infrastrutturali viarie nonostante che la prescrizione europea preveda una indagine non solo delle principali arterie nevralgiche, come i circa 6mila chilometri di autostrade in Italia, ma anche le principali strade gestite da ANAS ad esempio. Le ispezioni avrebbero poi dovuto essere estese a tutte le strade statali ed alle decine di migliaia di vie regionali, provinciali e comunali.

Per quanto concerne la rete locale, il termine ultimo per le ispezione è stato fissato al 2021. Nel frattempo le Regioni dovrebbero provvedere da un punto di vista regolamentare.

Considerato che,

le strade sconnesse, la segnaletica cadente, le barriere di burro, i ponti e i viadotti che si sbriciolano su strade e autostrade dimostrano che il nostro Paese, ma anche la nostra regione, necessita di interventi di manutenzione stradale.

Viale Cavour, 2 50129 Firenze

p. 1



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

Nel sud della Toscana è stata recentemente testimoniata la presenza di viadotti e ponti, in particolare in riferimento a strade di competenza di ANAS (es. E75 ad Arezzo), costruite con materiali di scarsa affidabilità. Infatti,, anche alla luce di video denuncia (<https://www.youtube.com/watch?v=9MkqRkl-iOo>), emerge che alcuni piloni presentino crepe e sgretolamenti tali da far sembrare la struttura costruita su e con sabbia;

Recentemente si sono verificati nel nostro Paese dei crolli di alcuni ponti o cavalcavia che hanno non solo prodotto gravi ed ingenti danni ad infrastrutture strategiche, ma addirittura hanno comportato l'assurda morte di alcune persone;

**tutto ciò premesso e considerato
impegna la Giunta regionale**

ad emanare uno specifico regolamento finalizzato ad organizzare, con la compartecipazione delle strutture competenti e con il supporto delle strutture ministeriali, provinciali e comunali, una indagine puntuale su tutte le infrastrutture viarie presenti sul territorio regionale al fine di predisporre una mappa in cui siano chiare le carenze infrastrutturali e gli interventi manutentivi da realizzare, siano essi di ordinaria o straordinaria manutenzione.

A prevedere un apposito aggiornamento, una volta ultimata l'indagine conoscitiva sulla viabilità di interesse nazionale, regionale, provinciale e comunale, all'interno del PRIM, così da predisporre un cronoprogramma per la messa in sicurezza di tutte le infrastrutture viarie presenti sul territorio regionale.


GIACOMO GIANNARELLI


IRENE GALLETTI

ANDREA QUARTINI


GABRIELE BIANCHI


ENRICO CANTONE

Viale Cavour, 2 50129 Firenze

p. 2



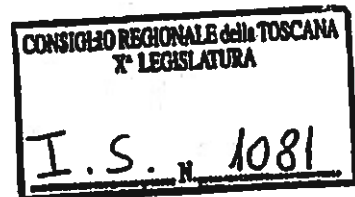
REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

Firenze, 5 aprile 2017



Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Eugenio Gianì
SEDE



Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 Reg. Int.

Oggetto: in merito agli interventi di messa in sicurezza della E45 con particolare riferimento ai viadotti;

Il sottoscritto consigliere regionale

Premesso che,

su 300 incidenti, 280 sono stati provocati da *"buche di rilevanti dimensioni e profondità, giunti metallici che si staccano dalla sede stradale e colpiscono i veicoli in transito come lame, lavori di rifacimento superficialità e rilevato sostanzialmente in degrado"*. È quanto emerge dalla descrizione della E45 contenuta nel fascicolo di inchiesta sulla grande strada di comunicazione portata avanti dalla Procura di Arezzo, che ha notificato cinque avvisi di chiusura indagine ad altrettanti tra dirigenti e tecnici di Anas Toscana;

lo scandalo della E45, la superstrada della morte e del fondo stradale da *"cratere lunare"*, ha trovato, secondo la Procura, i responsabili. Infatti, almeno secondo il procuratore capo, che ha recentemente chiuso le indagini sulla grande arteria, i cinque responsabili per le troppe buche; i troppi cantieri e (indirettamente) le troppe vittime, ultime quelle di un *"settembre di sangue"* che vide tre morti in pochi giorni, sarebbero stati individuati tra i vertici Anas Toscana;

Tutti gli indagati avrebbero ricevuto in questi giorni il cosiddetto «415 bis», cioè l'avviso di chiusura delle indagini, e ora hanno venti giorni di tempo per presentare memorie, controdeduzioni o richieste di interrogatorio. Il reato risulterebbe: *"attentato alla sicurezza dei trasporti con pena da uno a cinque anni"*. In sostanza, i vertici Anas non avrebbero vigilato adeguatamente o avrebbero ommesso di intervenire per rimediare allo stato catastrofico in cui si trovava e si trova anche oggi la E45 nel tratto toscano: un susseguirsi di cantieri, di deviazioni, di

Viale Cavour, 2 50129 Firenze

p. 1



viadotti malmessi, di buche, di un fondo stradale fortemente sconnesso, dal confine dell'Umbria fino al valico di Verghereto, dove la superstrada entra in territorio romagnolo.

Considerato che,

ci risulterebbe che Anas abbia pubblicato un bando di gara di appalto, nel marzo 2015, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per l'innalzamento del livello di sicurezza dei viadotti "Melello", "Zonchi", "Cappella" e "Mangiacore" sulla strada statale 3bis "Tiberina" (E45) in Provincia di Arezzo dal km 139,800 al km 145,830, per un valore complessivo di oltre 4 Ml di euro;

Arezzo Notizie, già dal 2013, con diversi video (<https://www.youtube.com/watch?v=9MkqRki-iOo&t=8s>, <https://www.youtube.com/watch?v=xuAp1NZCmdU>), denunciava i gravi problemi sullo stato dei piloni del Viadotto "Mangiacore" (località Pieve Santo Stefano) tanto da far emergere un fondato dubbio che gli stessi siano stati costruiti con cemento depotenziato;

**tutto ciò premesso e considerato
interroga il Presidente e la Giunta regionale
per conoscere**

- Le azioni messe in atto al fine di superare le gravi criticità strutturali che caratterizzano i tratti stradali sopra richiamati;
- Perché Anas abbia emanato il bando di gara di appalto nel marzo del 2015 quando già nel 2013 erano evidenti le criticità strutturali dell'intera opera viaria. In particolare preme conoscere in che modo la regione abbia sollecitato Anas a procedere agli interventi di messa in sicurezza della infrastruttura;
- Se non ritenga opportuno, al fine di garantire la massima sicurezza per gli automobilisti che transitano sulla E45, un monitoraggio puntuale sullo stato dei piloni ma anche sui viadotti richiamati nelle premesse;
- Le azioni che intende assumere al fine di sollecitare la realizzazione della messa in sicurezza dell'intera infrastruttura viaria.

GIACOMO GIANNARELLI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Affari Legislativi, giuridici ed
istituzionali

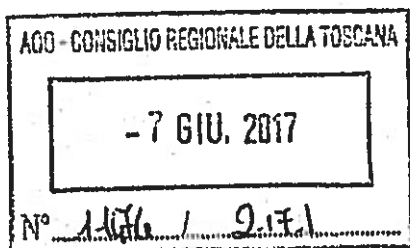
AOOGRT Prot

/A.50.60

Firenze,

Al Presidente
del Consiglio Regionale
della Toscana

Alla Direzione di Area Assistenza
istituzionale



SEDE

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 1081 "In merito agli interventi di messa in sicurezza della E45 con particolare riferimento ai viadotti" del Consigliere Giannarelli – Invio risposta.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 174 del regolamento interno 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'assemblea legislativa regionale), si trasmette, in allegato, la nota di risposta all'interrogazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il funzionario incaricato
Dott.ssa Maria Antonia De Paola

All. n. 1



**REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE**

Risposta all'Interrogazione Scritta n. 1081 del 10.04.2017, "In merito agli interventi di messa in sicurezza della E45 con particolare riferimento ai viadotti", del Consigliere Giannarelli.

Il Consigliere interroga il Presidente e la Giunta Regionale per conoscere:

- Le azioni messe in atto al fine di superare le gravi criticità strutturali che caratterizzano i tratti stradali sopra richiamati;
- Perché Anas abbia emanato il bando di gara di appalto nel marzo del 2015 quando già nel 2013 erano evidenti le criticità strutturali dell'intera opera viaria. In particolare preme conoscere in che modo la regione abbia sollecitato Anas a procedere agli interventi di messa in sicurezza della infrastruttura;
- Se non ritenga opportuno, al fine di garantire la massima sicurezza per gli automobilisti che transitano sulla E45, un monitoraggio puntuale sullo stato dei piloni ma anche sui viadotti richiamati nelle premesse;
- Le azioni che intende assumere al fine di sollecitare la realizzazione della messa in sicurezza dell'intera infrastruttura viaria.

In relazione a quanto richiesto si fa presente che l'Interrogazione è stata inviata ad ANAS, con nota regionale n. 216766 del 28 aprile 2017, affinché fornisca informazioni su quanto richiesto.

Ad oggi non abbiamo avuto alcun riscontro da ANAS, qualora dovessero pervenire successivamente si potrà integrare questa risposta.

Ad ogni buon conto, da notizie fornite dalla stessa ANAS in data antecedente (cioè il 10 aprile 2017) alla citata richiesta, si segnala quanto segue:

- Sul tratto della SS 3 Bis - E 45 di competenza Toscana dal Km 133+755 al Km 162+698 è stata recentemente riqualificata la pavimentazione stradale per circa 4,7 Km. Inoltre nella suddetta arteria è stato provveduto in entrambe le carreggiate stradali alla riqualificazione dei cordoli delle barriere, dei giunti e della pavimentazione dei viadotti Tignana, Meiello, Zonchi, Mangiacore, Cappella, Tevere I, Tevere II, Valsavignone, Stantino, Ancione e Balzaccia e dello spartitraffico centrale dal Km. 133+900 al Km 135+000. Sono ancora in corso interventi di riqualificazione delle barriere dei viadotti Sinigiola e ANSA del Tevere ed in fase di aggiudicazione specifici interventi di riqualificazione delle barriere laterali del Viadotto Puleto e Tevere IV.

ANAS con le stesse notizie evidenziava che è stato avviato un piano straordinario di potenziamento e riqualificazione dell'intero itinerario E45-E55 da Orte a Cesena con l'intento di garantire gli standard di sicurezza e percorribilità dell'arteria.

In particolare nel Contratto di Programma ANAS - MIT 2017 in corso di stipula sono stati previsti i seguenti interventi:

- Lavori di risanamento profondo, rinforzo del piano viabile, ripristino di banchine laterali, sistemazione dell'idraulica di piattaforma, segnaletica orizzontale.
- Miglioramento della sicurezza stradale mediante la sostituzione e l'adeguamento della segnaletica verticale e marginale.
- Viadotto Torre Isola – Tevere III Ripristini strutturali, corticali e profondi, sostituzione appoggi ed adeguamento delle barriere di protezione.
- Galleria Poggio , Madonnauccia, Pozzale – Ripristini strutturali corticali e profondi, ed interventi di impermeabilizzazione e adeguamento impianti tecnologici.
- Lavori di bonifica e riqualificazione delle piazzole di emergenza e delle opere idrauliche tra il Km. 133+755 e il Km 162+700 della SS 3 Bis;
- Lavori di ripristino della funzionalità della viabilità alternativa all'itinerario SS 3 bis tra Pieve S. Stefano e Verghereto.

Firenze, 30.05.2017

Per la Giunta Regionale
Vincenzo Ceccarelli



